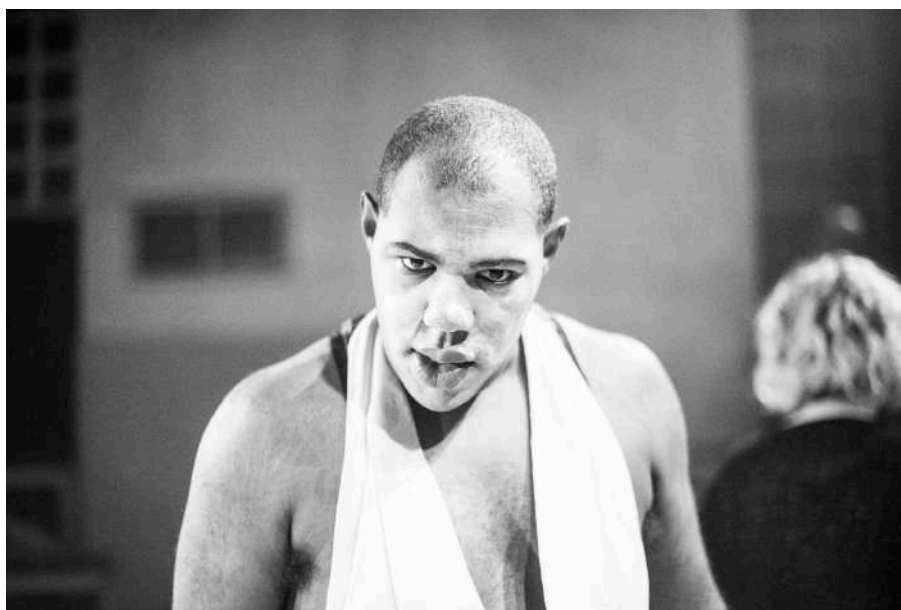


TEATRO  
'LA RIBALTA'

KUNST DER VIELFALT

# OTELLO CIRCUS

di Antonio Viganò



Con gli attori del Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt: Rodrigo Scaggiante, Mirenia Lonardi, Matteo Celiento, Maria Magdolna Johannes, Jason De Majo, Michael Untertrifaller, Rocco Ventura

Con Orchestra AllegroModerato: Luca Baldan, Davide Bagliani, Chiara Mauri (percussioni), Gregoriana Pirotta (flauto), Miriam Marcone (clarinetto), Alessio De Paoli e Riccardo Masciadri (contrabbasso), Pinuccia Gelosa (pianoforte), Costanza Cucuzzella, Marco Sicca, Maria Pia Abate, Pietro W. Di Gilio, Pasquale Prestinice, Jacopo Wiquel, Michela Piccolo (violino), Andrea Stringhetti e Giulia Garitta (violoncello), Marco Sciammarella (Glockenspiel), Stefano Ballardini (xylofono)

Con i cantanti: Paolo Cauteruccio (tenore), Francesca Pacileo (soprano), Jesus Noguera (baritono)

Scene e regia: Antonio Viganò

Orchestrazione: Marco Sciammarella e Pilar Bravo

Direzione musicale: Pilar Bravo

Collaborazione artistica: Antonella Bertoni

Costumi: Roberto Banci - Sartoria teatrale Tirelli

Disegno luci: Michelangelo Campanale

Direzione tecnica: Andrea Venturelli

Direzione di produzione: Paola Guerra

Distribuzione: Claudio Ponzana

Organizzazione: Martina Zambelli

Produzione: Teatro la Ribalta - Kunst der Vielfalt (Bolzano/Bozen)

In collaborazione con Residenze artistiche "Olinda" - Festival "Da vicino nessuno è normale" – Milano

Con il sostegno della Fondazione Allianz UMANamente

Durata: 70 minuti  
Trailer: <https://vimeo.com/288201448>

## **SCHEDA ARTISTICA**

### **OTELLO CIRCUS**

OTELLO CIRCUS è un'opera lirico-teatrale ispirata alle opere di Giuseppe Verdi e William Shakespeare ambientata in un vecchio Circo dove tutto sembra appassito ed Otello è costretto a rappresentare la sua personale tragedia. E' la sua condanna, la pena che deve scontare per il suo gesto efferato ed omicida.

Su quella pista gli fanno compagnia gli altri personaggi dell'Opera di Verdi e Shakespeare: Cassio, Jago, Roderigo ed Emilia che si spartiscono le varie attività e mestieri del Circo. L'acrobata, il lanciatore di coltelli, l'equilibrista, l'inserviente, il domatore. Ogni giorno, da anni, più volte al giorno, quella tragedia della gelosia si ripete e gli interpreti, oramai diventati personaggi consumati, deboli e fragili, sono incapaci di fermare quel circo dei sentimenti umani che porta alla tragedia. In quel Circo, girano invisibili i fantasmi delle vittime di femminicidio, per cercare, invano, di interrompere quella giostra e per ricordare, a chi guarda, che l'amore che uccide è contro natura.

OTELLO CIRCUS nasce dall'incontro tra il Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt di Bolzano e l'Orchestra AllegroModerato di Milano, e dalla volontà di costruire insieme, valorizzando le proprie specificità e alterità, un percorso artistico e musicale. Gli attori ed i musicisti di-versi, ci restituiscono l'Opera, con una propria personale visione, una propria singolare poetica, mettendo in scena un grande circo dei sentimenti umani dove tutto è dominato dalle passioni e dalle ambizioni dei personaggi.

E' pieno di storie di riscatto questo progetto e questo spettacolo è pieno di uomini e donne che finalmente posso essere qualcos'altro e non solo la loro malattia o la loro patologia. Si assumono l'onere e l'onore di voler essere giudicati per quello che fanno e non per quello che sono e ci chiedono di andare oltre le apparenze. Ci chiedono di non essere giudicati con occhi speciali, con occhi pieni di "solidarietà sociale"; ci chiedono di essere guardati e giudicati per la loro arte.

## D I C O N O D I

### OTELLO CIRCUS

Spettacolo felliniano tra finzione grottesca e realtà della vita [...]. OTELLO CIRCUS è tragedia e melodramma, giocolieri e acrobati, pagliacci e suonatori. Una scommessa azzardata. Per rischiare ci volevano la visionarietà di Antonio Viganò e la tenacia di Marco Sciammarella: far lavorare assieme attori professionisti con disabilità e musicisti con fragilità psico-fisiche accompagnati dai giovani professori d'Orchestra che sono i loro compagni di fila. (Ariel Pensa – Corriere della sera)

È forse uno degli spettacoli più belli – per intensità, profondità, consapevole amarezza – che abbia visto negli ultimi tempi. È un Otello, particolare, anomalo e delicatissimo. Uno Shakespeare ambientato in un improbabile circo: che è circo dell'umano, giocoleria del cuore e dell'animo, con domatori di sogni e acrobati del sentimento. (Andrea Porcheddu – Gli Stati Generali)

OTELLO CIRCUS è uno spettacolo che non fa sconti e non lascia immutati. Atterriti e insieme divertiti, assistiamo alla parabola delle nude passioni che rotolano e rimbalzano e a volte semplicemente stanno sulla pista del circo in forma di esseri umani. Questi attori di versi sono talmente calati nel carattere che interpretano da costringerci continuamente a specchiarci in loro e nei gesti ineluttabili che compiono. La musica fa da contrappunto quasi giocoso e da sostegno all'intensità talvolta intollerabile dell'interpretazione. (Anna Ruchat, poetessa)

OTELLO CIRCUS incarna un'espressione matura della Compagnia, in cui gli elementi caratteristici della regia di Viganò assumono una misura più piena e definita, con un linguaggio forse meno sperimentale e più formale ma in tal modo più concreto, più incarnato nel suo farsi azione e respiro, tragedia e sudore. (Alessandra Limetti - HYSTRIO)

Esistono due tipi di applausi davanti alla disabilità in scena: si può applaudire allo sforzo della differenza di farsi simile a noi, simile per quell'approssimarsi, e poi si può liberare un plauso di stupore, un plauso affatto consolatorio, un plauso perché qualcuno ti ha portato in un posto ignoto, capace di sospendere qualcosa e suggerire possibilità inedite (Maria Laura Bergamaschi e Anna Stefi - DOPPIO ZERO)

OTELLO CIRCUS è teatro fisico e danza il cui tema è attualissimo: la violenza contro le donne [...]. Con le sue produzioni al contempo poetiche e politiche Antonio Viganò riesce sempre a toccare le corde emotive degli spettatori. (Georg Mair – ff Wochenmagazin)

# FOTO

di Marzia Rizzo e Vasco Dell'Oro



## LA COMPAGNIA

Direzione artistica di Antonio Viganò

Il Teatro la Ribalta – Kunst der Vielfalt è una compagnia teatrale professionale costituita da uomini e donne con e senza disabilità fondata nel 2014 a Bolzano. La compagnia è portatrice di una sua poetica originale e personale: una gestualità che si fa danza, una scrittura drammaturgica contemporanea, scelte tematiche di grande spessore sociale, un'estetica essenziale e raffinata.

Al centro vi è una riflessione sulla disabilità, che non intende porsi come azione terapeutica, bensì creare le condizioni per una vera inclusione culturale e sociale, che attraverso la potenzialità etica del teatro lasci la parola agli esclusi. Le capacità del tutto "speciali" degli attori e danzatori del Teatro la Ribalta – Kunst der Vielfalt, non intervengono a "mettere in forma" la comunicazione, ma costituiscono la natura della comunicazione stessa, sostanziandone possibilità e verità. Questi attori e queste attrici non chiedono indulgenza e ci invitano a tenere la commozione a distanza; non rivendicano, nel loro agire sulla scena alcun azione terapeutica, perché la terapia è costretta a fermarsi sulla soglia di un mistero che appartiene all'inesplicabilità dell'arte.

Una compagnia che ha un repertorio di spettacoli (*Il suono della caduta, Personaggi, Nessuno sa di noi, Il ballo, H+G, Ali, Superabile e Otello Circus*) che sono in tournée in Italia ed Europa e che contribuiscono a dare un nuovo sguardo e un nuovo spessore artistico al teatro sociale d'arte.

Vincitrice del **Premio Eolo 2015 e 2018** per gli spettacoli „H+G“ e „Superabile“ quali migliori novità dell'anno nel settore teatro infanzia e gioventù; del **Premio della Critica 2015** promosso dall'Associazione nazionale critici di teatro nonché del **Premio speciale UBU 2018** "*per la qualità della ricerca artistica, creativa e politica in ambiti spesso marginali e con attenzione capillare alla diversità.*"

OTELLO CIRCUS è UNA COLLABORAZIONE CON L'ORCHESTRA ALLEGROMODERATO

AllegroModerato è un'orchestra sinfonica di cinquanta elementi composta da musicisti con disagio psichico, mentale e fisico e da musicisti professionisti. I musicisti di AllegroModerato si esibiscono in tutta Italia e all'estero, partecipando a numerosi concerti ed eventi di grande prestigio.

L'Orchestra ha in repertorio rielaborazioni di opere dei maggiori compositori sinfonici: Beethoven, Elgar, Dvorak, Gershwin, Grieg, Mahler, Mussorgski, Shostakovich, Saint-Saen, Stravinskij, Verdi